

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

25 Aprile: “La Resistenza è patrimonio di tutti”

Marco Tajè · Wednesday, April 25th, 2018

Cerimonie del 25 aprile partecipate e svoltesi in assoluta serenità, a Legnano, dove il momento principale, come avviene da anni, si è svolto in piazza S.Magno.

Accolte dall'inno d'Italia, cantato da giovani scolari, le autorità hanno assistito alla deposizione della corona alla lapide dedicata ai caduti e all'alzabandiera.

I discorsi sono stati aperti dal sindaco Gianbattista Fratus. Un intervento di una decina di minuti in cui il primo cittadino ha sottolineato come *"la Resistenza è patrimonio di tutti; la memoria di quelle lotte non deve essere motivo di divisione, ma deve cementare e rendere più salde l'identità e l'unità della Nazione. Questo perché negli anni della Resistenza culture e forze diverse si unirono intorno ad un unico obiettivo, persone appartenenti a schieramenti diversi, si riconobbero tutti sotto un unico nome: Partigiani"*.

Per questa ragione, ha proseguito Fratus *"tutti abbiamo l'obbligo morale di opporci alle cose ingiuste, di rivendicare il diritto ad esprimere le nostre opinioni, nel rispetto di chi ha idee diverse; tutti abbiamo il diritto – che è anche un dovere – di dare il nostro personale contributo alla crescita della comunità in cui viviamo. Diritti e doveri in una democrazia consolidata devono concretizzarsi nel rispetto delle regole, che vuol dire saper accettare un limite imposto a tutela della collettività, anche quando questo ci riguarda da vicino. D'altro canto la politica deve operare affinché le norme tengano conto delle esigenze e delle difficoltà della vita reale dei cittadini, senza appesantirli con inutili incombenze burocratiche"*. [Per il discorso integrale, clicca qui](#)



In piazza, era presente tra gli altri Piera Pattani, la staffetta partigiana oggi 91enne, immancabile a queste celebrazioni e ricordata da Primo Minelli, presidente Anpi, nel suo intervento: *"Piera è stata presente in tanti momenti della Resistenza a Legnano – ha affermato Minelli – contribuendo a una lotta che oggi dobbiamo ricordare, per onorare il sacrificio di tanti partigiani, come i fratelli Venegoni e tanti altri ricordati in diverse lapidi che si trovano in città. Festeggiare oggi il 25 aprile è riconoscere i valori che quegli uomini e quelle donne hanno sostenuto. Dobbiamo sempre affermare la vera storia d'Italia, di cui il fascismo non fu una parentesi banale"*.

Per il video del discorso di Minelli, cliccare sulla immagine qui sotto



Al cimitero, infine, il momento religioso e l'intervento di don Fabio Viscardi, decano di Legnano: *"Sono qui per benedire tutti coloro che nella tragedia della guerra hanno perso la vita – la parte finale del discorso-. Benedire tutti non vuol dire equiparare. Non possiamo confondere il male con il bene e il bene con il male. Il giudizio storico rimane e deve rimanere, ma la lezione che dobbiamo trarre è quella di crescere in umanità. E dentro qui si crea lo spazio per benedire: dire bene di quanti hanno dato la vita per la libertà, per il paese, per il bene comune e chiedere al Signore che rivesta tutti – compresi dunque quanto hanno fatto scelte diverse – nella luce della sua per noi insondabile misericordia."* **Qui il suo intervento integrale.**

Immagini a cura di Luigi Frigo

This entry was posted on Wednesday, April 25th, 2018 at 5:43 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.